



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 104 del 30-11-2017**

**Oggetto:** *GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROPOSTA FINANZA DI PROGETTO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.*

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di novembre nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 16:59, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. La presidenza della seduta è assunta dal Rag. GINOBLE TERESA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI.

**Risultano presenti al punto in oggetto :**

DI GIROLAMO SABATINO	P	FREZZA ACHILLE	A
PAVONE ENIO	P	DI MARCO NICOLA	P
Ciancaione Rosaria	P	NUGNES MARIO	P
GINOBLE TERESA	P	RECCHIUTI ALESSANDRO	P
FELICIONI MASSIMO	P	MARCONE ANGELO	P
Salvatore Celestino	P	MARINI SAVERIO	P
ALOISI SIMONE	P	DE LUCA ADRIANO	P
DI SANTE GIUSEPPE	P	ANGELINI MARCO	P
FERRETTI EMANUELA	P		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [ 16]

Assenti n. [ 1]

***Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.***

*L'Ufficio di scrutatore viene assolto dai Consiglieri Sigg.:*

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROPOSTA FINANZA DI PROGETTO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'".

Relaziona sull'argomento il Vicesindaco Tacchetti , allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A1);

Intervengono il Consigliere Recchiuti, il Consigliere Ciancaione;

Si assenta il Presidente alle ore 20.42;

Assume le funzioni di Presidente il Consigliere Felicioni

Rientra il Presidente alle ore 20.56;

Interviene il Consigliere Marcone;

Entra in aula il Consigliere Frezza: presenti n. 17;

Intervengono il Presidente, il Consigliere Felicioni, il Consigliere Nugnes, di nuovo il Presidente e il Consigliere Nugnes, il Consigliere Di Marco:

Esce dall'aula alle ore 21.54 il Consigliere Marcone: presenti n. 16

Intervengono il Presidente e il Consigliere Aloisi;

Entra in aula alle 21.56 il Consigliere Marcone: presenti n. 17;

Si assenta il Presidente alle ore 22.00;

Assume le funzioni di Presidente il Consigliere Felicioni

Interviene il Consigliere Pavone;

Rientra il Presidente alle ore 22.08;

Intervengono il Consigliere Pavone, il Presidente, il Consigliere Salvatore, il Consigliere De Luca;

Intervengono per replica il Vicesindaco Tacchetti, il Consigliere Recchiuti,

Si assenta il Presidente alle ore 23.05;

Assume le funzioni di Presidente il Consigliere Felicioni;

Interviene il Consigliere Pavone;

Rientra il Presidente alle ore 23.14;

Intervengono per replica il Consigliere Di Marco, il Presidente, il Consigliere Ciancaione per dichiarazione di voto:

“I sottoscritti consiglieri Pavone, Ciancaione, Di Marco, Recchiuti, Nugnes, Marcone, tutti e sei, dichiarano che non parteciperanno alla votazione della deliberazione per i seguenti motivi da trascrivere testualmente nell'atto come di consueto:

- 1) Risulta violato l'articolo 20 del regolamento del consiglio, poiché l'ordine del giorno della seduta odierna non è stato stabilito “sentita la conferenza dei capigruppo”, per il punto 2, aspetto questo sottolineato alla Presidente del Consiglio nella telefonata che annunciava l'integrazione dell'ordine del giorno;
- 2) Risultano violati il Regolamento del Consiglio e la delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 27 dicembre 2016 poiché il progetto di fattibilità non è stato sottoposto alla commissione urbanistica e gestione del territorio che ha competenza in ordine a “valutazioni e pareri su documenti programmatici per la pianificazione e il governo del territorio”;
- 3) Risulta violato l'articolo 21 del Regolamento del Consiglio poiché il fascicolo messo a disposizione dei consiglieri comunali dal pomeriggio di venerdì 24 novembre non contiene il progetto di fattibilità, il piano economico finanziario e la convenzione, nonché tutto il resto della documentazione a supporto (anche la relazione del dirigente tecnico del 9 novembre allegata alla proposta fa riferimento alla relazione “A4, pagina 6, P.3 all'articolo 8 comma 3 pagina 11 e all'articolo 5 comma 2 pagina 9” dello schema di convenzione). L'articolo 21, infatti, prevede che il deposito presso la segreteria del fascicolo deve esserci nel giorno dell'adunanza e nei quattro giorni precedenti e il secondo comma precisa che le proposte possono essere sottoposte a deliberazioni solo se depositate, nel rispetto delle modalità previste, con i documenti necessari a consentire l'esame.

Inoltre i sottoscritti:

- la completa mancanza degli atti indispensabili per la dichiarazione di pubblica utilità secondo quanto previsto dal comma 15 dell'articolo 183 del decreto legislativo 50/2016 e non permette al consiglio di “condividere” la proposta di finanzia di progetto presentata dalla società Menowatt Ge spa né di “dichiarare la pubblica utilità” avendone valutato la fattibilità sotto il profilo della funzionalità e fruibilità del servizio, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare, del valore del piano economico finanziario e del contenuto della bozza di convenzione, nonché di elementi ostativi alla sua realizzazione”;

(poi l'incipit forse dobbiamo rivedere un attimo)

- la mancanza dei documenti di cui sopra non consente inoltre di stabilire se il progetto debba essere contabilizzato come indebitamento oppure no con riflessi sul rispetto del pareggio di bilancio (vincoli di finanzia pubblica);
- non è dato modo di sapere se il contenzioso di cui alla determina 139/2013 del dirigente del II Settore con la ditta Sorgenia Spa (ex Energia spa) si è concluso e in quali termini precisando che il contratto oggetto della controversia è riferito all'installazione di Dibawat;
- non risulta revocata o annullata la precedente delibera di dichiarazione di pubblica utilità del Project financing relativo alla pubblica illuminazione di cui alla delibera del Consiglio Comunale numero 23/2016, espunto dagli atti di programmazione”.

Interviene il Presidente Ginoble che chiede che il Segretario verbalizzi i seguenti concetti:

“ Allora segretario voglio che metta a verbale che la delibera numero 125 è entrata al protocollo generale alle 12:54 di venerdì 24 novembre, al protocollo generale alle 12:54 al numero 25 e tratta di variazioni di bilancio e alle 12:57 la 118. Il sindaco mi ha comunicato con il protocollo numero 62 i due punti, ho cominciato a chiamare il primo consigliere comunale perché mi sono dedicata chiaramente a chiamare per prima i consiglieri di minoranza per il rispetto che porto al consiglio, ho chiamato il consigliere Marcone alle 14:00. Bene il protocollo interno numero 62 con i due oggetti da depositare che trattavano tutti e due di variazioni perché nel project c'è la variazione e sappiamo tutti che scadono il 30 novembre, entro il 30 novembre, sì, e ho cominciato a chiamare il primo consigliere; ho chiamato per prima Angelo Marcone alle 14:25, alla prima telefonata Angelo Marcone come da registrazione telefonica alle ore 14:25 non ha risposto. L'ho richiamato alle 14:49. Ho chiamato subito il consigliere Nugnes alle 14:26, mi dà forse qualche secondo in più dato che non mi aveva risposto. La consigliera Ciancaione alle 14:37, il consigliere Nicola Di Marco alle 14:46, il consigliere Alessandro Recchiuti alle 14:50, il consigliere Pavone alle 14:52. Devo, per sincerità, posso dire che l'unico consigliere che mi ha detto subito che non avrebbe approvato questa delibera è stato il consigliere Recchiuti, telefonicamente, il consigliere Ciancaione mi ha parlato della commissione della gestione del territorio commissione urbanistica per dire che questo progetto non era andato in commissione. Mi ha parlato di questo argomento che era da trattare nella

commissione urbanistica. Al che ho detto io che dentro c'era una variazione di bilancio che quindi doveva essere approvata entro il 30 e che, chiaramente, non essendo presente in commissione urbanistica non gli potevo dare le risposte, che avrebbe dovuto telefonare all'altro presidente della commissione. Il consigliere Pavone, l'ho già detto e lo ribadisco, mi ha risposto "se ci sono i tempi di deposito non ci sono problemi", allora il consigliere se c'erano i 4 giorni, gli ho confermato che c'erano più di 4 giorni perché è stato messo subito in deposito. Al consigliere Nugnes chiaramente ho dovuto chiedere una cosa in più: gli avevo chiesto di posticipare al quarto punto la mozione, nonostante nel consiglio comunale precedente avevamo deliberato che la mozione fosse trattata al terzo punto, gli ho detto: "Ci sono tre delibere di variazione, ti chiedo ..." perché c'era questo punto ulteriore di variazione; chiaramente se potevamo fare 3 argomenti insieme. Lui giustamente mi ha detto: "Gradirei che fosse rispettato l'ordine". Gli ho detto: "Bene rispetterò l'ordine". Angelo al quale ho telefonato, consigliere Marcone, la prima volta candidamente mi ha detto che stava a mangiare e che quindi non mi ha risposto alla prima telefonata, era una battuta Angelo, era giusto erano le due, gli orari li ho detti quindi era normale e mi ha detto: "Va bene, non ci sono problemi, l'importante è che la mozione viene portata al terzo punto". Il consigliere Di Marco mi ha detto: "Senti gli altri per me va bene", tanto è vero che è stato raggiunto tramite la convocazione cartacea dal nostro agente di PM Paolo D'Andrea, perché chiaramente, quindi, ha preso alle 19:00 mi sembra la convocazione perché è dovuto andare per tre volte. Io ribadisco che questa cosa, quindi cito di nuovo l'articolo 19 comma 8: "Nel caso siano introdotte proposte, le quali non erano comprese nell'ordine del giorno di prima convocazione, queste non possono essere poste in deliberazione se non 48 ore dopo averne dato avviso a tutti i consiglieri". Allora il mio pensiero è che io ho agito così proprio per mettere nelle condizioni, con 4 giorni e mezzo, di poter esaminare gli atti".

Interviene il Sindaco,

Si assenta il Presidente alle ore 00.16;

Assume le funzioni di Presidente il Consigliere Felicioni;

Rientra il Presidente alle ore 00.25;

Alle ore 00,51 escono dall'aula i Consiglieri di minoranza ( Pavone, Ciancaione, Di Marco, Nugnes, Recchiuti, Marcone) : consiglieri presenti n. 11;

Concluso il dibattito, il presidente pone in votazione l'approvazione della proposta di cui al punto all'ordine del giorno;

L'esito della votazione per appello nominale è il seguente:

Consiglieri presenti n. 11;

Assenti n. 6 (Pavone, Ciancaione, Di Marco, Nugnes, Marcone, Recchiuti);

Voti favorevoli n. 11;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Roseto degli Abruzzi intende conseguire i risultati in materia di riduzione della spesa energetica e di conseguenza migliorare l'efficienza della pubblica illuminazione, atteso che gli impianti di pubblica illuminazione occupano una posizione di primo piano sia per il loro valore patrimoniale che per gli oneri di esercizio;

- è necessario provvedere alla modernizzazione del parco tecnologico del Comune al fine di ridurre i costi di gestione e consumi in genere, in linea alle nuove disposizioni di legge in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico, non più procrastinabili anche in virtù del fatto che gli impianti, allo stato attuale, presentano carenze funzionali ed elettriche e che non sono rispondenti del tutto alle norme vigenti, per cui è necessario uno studio che miri ad un insieme di interventi atti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità e a garantirne l'efficienza operativa, programmandone vantaggi anche in termini economici;

- la Soc. Menowatt Ge SpA con sede legale a Grottammare (AP), ha presentato a questo Ente con nota registrata al prot. dell'Ente al n. 30715 del 5.10.2017, una proposta progettuale avente per obiettivo quello di dare inizio ad un processo di ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione che assicuri impianti conformi ed adeguati alle nuove esigenze di vita, garantendo al contempo il massimo risparmio, con bassi costi di gestione e d'esercizio;

- con l'obiettivo generale del progetto deriverebbe un notevole vantaggio per l'Amministrazione Comunale sia in termini economici sia in termini di visibilità e qualità del servizio offerto ai cittadini con tempi di realizzazione abbastanza contenuti;

- con l'approvazione dell'intervento proposto si intende ottenere i seguenti benefici:

- Risparmi di energia quando e dove possibile;
- Grandi risparmi di gestione grazie ad una manutenzione più efficace e più efficiente;
- Rifacimento impianti centro storico con risparmio di gestione;
- Messa a norma degli impianti obsoleti;
- Miglioramento della sicurezza stradale per la riduzione di incidenti;
- Riduzione dei fenomeni di criminalità e di vandalismo;
- Crescita economica e culturale della città migliorando la fruizione notturna degli spazi urbani;

- gli interventi proposti sono finalizzati alla riqualificazione e messa a norma di specifiche porzioni della rete di illuminazione pubblica quali: sostituzione dei corpi lampada degli impianti di illuminazione presenti, interventi di manutenzione con ammodernamento dell'impianto ove necessario, riqualificazione di alcuni quadri di alimentazione, implementazione di appositi sistemi di riduzione della potenza e/o del flusso luminoso nonché la formazione di un'apposita architettura per l'inserimento della tele gestione e/o telecontrollo, sostituzione e riqualificazione di sostegni stradali, realizzazione di nuove linee interrate ed aeree, implementazione di un sistema di smart city;

- l'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n.50 del 18.4.2016, prevede che gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione dei lavori pubblici o di pubblica utilità non presenti nella programmazione triennale di cui all'art. 128; la proposta deve contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9 dello stesso art., la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico - finanziario deve contenere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del c.c.;

Rilevato che:

- nel caso di specie trattasi di proposta di finanzia di progetto e di affidamento in concessione dei servizi avvalendosi dello strumento disciplinato dal D. Lgs. n. 50/2016;

- la disciplina sulla finanzia di progetto è contenuta nell'art. 183, co. 15 del D. Lgs. n. 50/2016: l'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta; a tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie alla sua approvazione; il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione dei progetti; il proponente è tenuto ad

apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente;

Dato atto che:

- in data 5.10.2017, prot. n. 30715 la Soc. Menowatt Ge SpA con sede in Grottammare (AP) Via Bolivia n. 55, ha presentato una proposta di finanza di progetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, co. 15 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

- la suddetta proposta si compone degli elaborati previsti di seguito elencati ed allegati alla presente:

- a) progetto di fattibilità;
- b) schema di piano economico-finanziario semplificato di valutazione preliminare;
- c) bozza di convenzione;

Considerato che:

- la proposta pervenuta contempla oltre allo svolgimento di tutte le attività di gestione degli impianti di pubblica illuminazione anche la riqualificazione ed efficientamento degli impianti;

- la qualificazione assunta dalla proposta di finanza di progetto consente di limitare il costo a carico del bilancio comunale rispetto al ricorso ad uno o più appalti relativi alle diverse attività contemplate nella proposta pervenuta;

Ritenuto opportuno approvare la proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt Ge, così come formulata e descritta nella documentazione allegata, e, conseguentemente, di approvare ed inserire il progetto di fattibilità nel relativo strumento di programmazione;

Atteso che nel caso di specie la procedura di gara che si intende avviare, "Finanza di progetto" è articolata in più fasi;

Ritenuto, per le ragioni suesposte, di:

- ravvisare ragioni di pubblica utilità nella proposta presentata, quale risulta dal complesso degli elaborati e degli atti costituenti la medesima;
- valutare la proposta presentata fattibile sotto il profilo della funzionalità e fruibilità della stessa;
- approvare il progetto di fattibilità redatto dall'Ing. Giovanni Castrovillari per la riqualificazione ed efficientamento degli impianti elettrici;
- inserire il progetto di fattibilità nella programmazione triennale;
- non ravvisare elementi ostativi alla realizzazione della proposta;

Visto che con deliberazione di G.C. n. 280 in data 24.10.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di prendere atto della proposta di finanza di progetto presentato dalla predetta società per la gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, stabilendo altresì di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta stessa per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'approvazione del relativo progetto di fattibilità;

Considerato che l'Amministrazione non ha chiesto al proponente di apportare modifiche;

Tenuto conto che il presente atto comporta una variazione al bilancio di previsione 2017/2019;

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella

parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visti gli articoli del Regolamento comunale di contabilità;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – Esercizi 2017/2019 del quale si riportano le risultanze finali:

**ANNO 2017**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 2.479.421,04	
	CA	€ 2.479.421,04	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 2.479.421,04
	CA		€ 2.479.421,04
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 2.479.421,04	€ 2.479.421,04
	<b>CA</b>	€ 2.479.421,04	€ 2.479.421,04

**ANNO 2018**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 480,43
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento			€ 188.000,00
Variazioni in diminuzione		€ 188.480,43	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		€ 188.480,43	€ 188.480,43

**ANNO 2019**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 167.189,42	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento			€ 376.300,00
Variazioni in diminuzione		€ 209.110,58	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		€ 376.300,00	€ 376.300,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere b) e c) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole:  
del Dirigente settore LLPP

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni rese dai consiglieri nel corso della discussione, da riportare nel solo originale della presente delibera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 – comma 6 – dello Statuto comunale.

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

Con voti unanimi favorevoli espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell' allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.479.421,04	
	CA	€ 2.479.421,04	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.479.421,04
	CA		€ 2.479.421,04
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 2.479.421,04	€ 2.479.421,04
	<b>CA</b>	€ 2.479.421,04	€ 2.479.421,04

#### ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 480,43
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 188.000,00
Variazioni in diminuzione		€ 188.480,43	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		€ 188.480,43	€ 188.480,43

**ANNO 2019**

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 167.189,42	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 376.300,00
Variazioni in diminuzione	€. 209.110,58	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 376.300,00	€. 376.300,00

- 3) Di condividere la proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt Ge SpA con sede a Grottammare (AP), Via Bolivia n. 55, registrata al prot. di questo Comune al n. 30715 del 5.10.2017, per la gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- 4) Di dichiarare quindi di pubblica utilità la proposta sopra richiamata avendone valutato la fattibilità sotto il profilo della funzionalità e fruibilità del servizio, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare, del valore del piano economico-finanziario e del contenuto della bozza di convenzione, nonché l'assenza di elementi ostativi alla sua realizzazione;
- 5) Di approvare il relativo progetto di fattibilità e la documentazione ad esso allegata e di approvare il progetto di fattibilità dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, a firma dell'Ing. Giovanni Castrovillari, come presentato dalla Società proponente;
- 6) Di dare atto che la Soc. Menowatt Ge assume il ruolo di soggetto promotore della finanza di progetto;
- 7) Di dare atto che il progetto prevede il rispetto di tutte le norme tecniche per la realizzazione a regola d'arte degli interventi, tra cui il Decreto Ministero Ambiente 27.09.2017;
- 8) Di dare atto che l'approvazione del presente progetto di fattibilità comporta i seguenti costi per anni 12 ed in particolare per il triennio 2017/2019 come di seguito riportato:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
UTENZE ENEL	€ 709.300	€ 521.300	€ 333.000
CANONE FINANZA P.	€ 0	€ 188.000	€ 376.300
TOTALE	€ 709.300	€ 709.300	€ 709.300

- 9) Di aggiornare per effetto dell'approvazione dei suddetti atti negoziali ed in particolare del progetto di fattibilità, il DUP 2017/2019, il Programma Triennale OO.PP. 2017-2019 e l'elenco annuale 2017 inserendo l'opera in parola per un importo di investimento di € 2.479.421,04 interamente finanziato con apporto di capitale privato;
- 10) di dare atto del permanere:
  - a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
  - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;
- 11) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'immediata eseguibilità .

L'esito della votazione per alzata di mano è il seguente:

Consiglieri presenti n. 11;

Assenti n. 6 (Pavone, Ciancaione, Di Marco, Nugnes, Marcone, Recchiuti);

Voti favorevoli n. 11;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Rag. GINOBLE TERESA

Il SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-01-2018, ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Roseto degli Abruzzi, il 23-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D Lgs. 18.8.2000, n. 267, con decorrenza dal 30-11-2017:

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

---

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, io sottoscritto

## **CERTIFICO**

che la presente copia, da me collazionata, formata da n.        fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio, omesso il resoconto di seduta allegato al solo originale ai sensi dell'art 10, comma 6 dello Statuto Comunale.

Roseto degli Abruzzi, il 23-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI